

REMTECH EXPO

REMTECH

Il connubio Salute e Ambiente: quali attività

Eleonora Beccaloni, Federica Scaini

CONFERENZA NAZIONALE INDUSTRIA E AMBIENTE E FOCUS RETE CARBURANTI

20 settembre 2019

RemTech Expo 2019 (18, 19, 20 Settembre) FerraraFiere

www.remtechexpo.com

How the environment affects health



Sesta Conferenza interministeriale su Ambiente e Salute (Ostrava 2017)

I Ministri dell'Ambiente e della Salute del Governo Italiano hanno condiviso con i loro colleghi degli altri 52 Paesi della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità le conclusioni della Conferenza interministeriale su Ambiente e Salute tenutasi a Ostrava il 13-15 giugno 2017.

E' stata sottoscritta la Dichiarazione di Ostrava che pone degli obiettivi del Processo Europeo Ambiente e Salute

Dichiarazione di Ostrava

- ✓ Proteggere e promuovere la salute e il benessere della popolazione e prevenire morti premature, malattie e diseguaglianze dipendenti dall'inquinamento e dal peggioramento delle condizioni ambientali
- ✓ Rafforzare le collaborazioni in direzione della sostenibilità nei principali settori:
 - qualità dell'aria, rispettando i parametri previsti dalle Linee Guida OMS,
 - sicurezza chimica, minimizzando gli effetti avversi delle sostanze chimiche pericolose sulla salute e l'ambiente attraverso l'uso di alternative più sicure e rafforzando la competenza di valutazione del rischio,
 - acqua e servizi igienici attraverso l'accesso universale equo e sostenibile all'acqua potabile,
 - cambiamenti climatici, rispettando quanto previsto dall'Accordo di Parigi
 - città, rendendole più sane e sicure attraverso una pianificazione urbanistica e territoriale finalizzata alla promozione della salute,
 - rifiuti e siti contaminati, gestendoli in modo da ridurre gli effetti ambientali e sanitari

DEPARTMENT OF ENVIRONMENT AND HEALTH



ENVIRONMENTAL HAZARDS AND POLLUTANTS



EXPOSURE



INTERNAL DOSE



BIOLOGICALLY EFFECTIVE DOSE



HEALTH EFFECTS

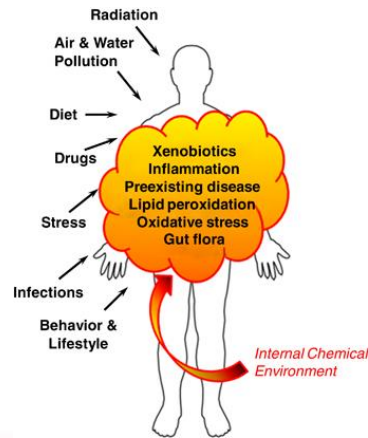
ENVIRONMENTAL EXPOSURE (EXTERNAL)

CONTAMINANTS,
AIR, SOIL, WATER POLLUTION
LIFE-STYLE BEHAVIOURS



ECOSYSTEM AND HEALTH PROMOTION

ENVIRONMENTAL EXPOSURE (INTERNAL)



MECHANISMS OF ACTION, BIOMARKERS AND MODELS

ENVIRONMENTAL AND SOCIAL EPIDEMIOLOGY

RISK ASSESSMENT: AN INTEGRATED APPROACH

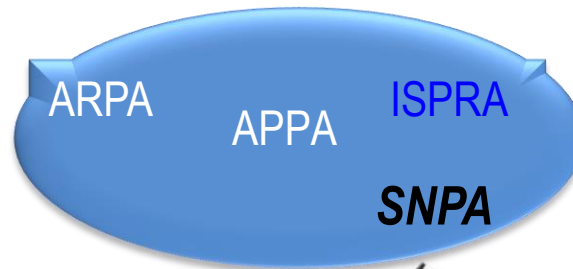
Dichiarazione di Ostrava

La Dichiarazione di Ostrava ha sottolineato la necessità di un raccordo istituzionale e sinergico tra i due settori ambiente e salute indicando la strada per:

- ✓ la messa in comune delle competenze e il trasferimento delle conoscenze scientifiche attraverso la creazione di una piattaforma per la collaborazione e la comunicazione tra esperti di ambiente e salute a livello nazionale e internazionale
- ✓ la promozione di azioni di sistema intersettoriali promuovendo la coerenza e la convergenza delle policy tra processo su ambiente e salute, attraverso gli interventi di prevenzione sanitaria e protezione ambientale insieme agli interventi di sorveglianza ambientale e sanitaria.

Convegno Ambiente e Salute Bologna 7 – 8 novembre 2017

IL VALORE DI "FARE SISTEMA"



Ministero dell' Ambiente

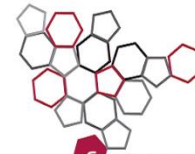


Ministero della Salute

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISS-ISPRA SNPA



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**

Potenziamento dell'inquadramento delle attività relative A&S all'interno delle strategie nazionali integrate di Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

Potenziamento e sviluppo di strumenti tecnico-scientifici di pronta applicazione per rispondere alla domanda di supporto integrata A&S nelle valutazioni e autorizzazioni ambientali e alla gestione delle emergenze ambientali

Potenziamento dell'organicità delle azioni integrate A&S di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici

NASCE LA TASK FORCE AMBIENTE E SALUTE

(Novembre 2017)



IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'Intesa concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014 - Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR)

Vista l'Intesa concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014 - Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 13 novembre 2014 (Rep. Atti n. 156/CSR);

DECRETA

Art. 1

E' istituita una "Task force Ambiente e Salute" che assume le seguenti finalità:

Elaborazione e promozione di linee guida per lo sviluppo di una collaborazione sinergica, tra le Strutture Organizzative Sanitarie di Prevenzione e il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale

Promozione della ricerca scientifica e della formazione degli operatori sui temi dell'ambiente e della salute, attraverso una collaborazione tra i servizi addetti alla prevenzione e promozione della salute, i servizi di tutela ambientale, i competenti Istituti Universitari e i centri di ricerca applicata

Promozione di linee guida comuni, tra le Strutture Organizzative Sanitarie di Prevenzione e il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale per la gestione del rischio ambientale per la salute tenendo conto di consolidati modelli gestionali in essere

Elaborazione di indirizzi per la realizzazione di data base comuni tra le Strutture Organizzative Sanitarie di Prevenzione e il Sistema Nazionale a Rete per la Protezione Ambientale

Individuazione d'indicatori di ambiente e salute alla luce degli indirizzi della E.E.A. (European Environmental Agency)

Task Force Ambiente e Salute composizione

La task force è composta dai seguenti esperti:

Per Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione: Aldo Di Benedetto – con compiti di coordinamento della task force; Pietro Pistolese, Luigia Scimonelli

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare: Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: Susanna Lupi; Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento: Federica Incocciati

Per il Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica:
Maria Antonietta Soccio, Saggese Tozzi Arcangelo, Della Porta Domenico Angelini Paola, Nicosia Elena, Cornaggia Nicoletta, Paladini Andrea, Filippetti Fabio, Guizzardi Franco, Pizzo Francesco, Cadum Ennio, Aniello Esposito, Bisceglia Lucia, Calà Piergiuseppe, Vazzoler Marina

Per ISPRA-SNPA: Luciana Sinisi, Annamaria Colacci, Antonio Conti, Domenico Avenoso

Per Istituto Superiore di Sanità: Eleonora Soggiu, Pietro Comba, Luca Lucentini, Eleonora Beccaloni

Per ENEA: Marina Mastrantonio, Elisa Nardi

Per il Centro Nazionale Ricerche – IFC: Fabrizio Bianchi, Michele Santoro

Per la Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva: Margherita Ferrante, Annalaura Carducci

Per la Federazione degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri: Raimondo Ibba, Emanuele Vinci

Per ISDE: Paolo Lauriola, Roberto Romizi.

Per la rete EpiAmbNet: Francesco Forastiere, Roberta Pirastu

Per Legambiente: Giorgio Zampetti; per il WWF Italia Ong Onlus: Eva Alessi

Task Force Ambiente e Salute

- I principi generali che hanno ispirato la costituzione della TFAS trova una delle radici nel Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018 (PNP), da cui discendono i piani regionali della prevenzione.
- In particolare, il macro obiettivo 2.8 del PNP è finalizzato a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute e colmare l'inadeguatezza degli strumenti a disposizione delle regioni, favorendo la realizzazione di una strategia di interventi per promuovere l'integrazione ambiente e salute nella prevenzione, valutazione, gestione e comunicazione dei rischi ambientali e sanitari.
- Elementi importanti, quindi, per il raggiungimento dell'obiettivo 2.8 sono la ricerca, la formazione degli operatori del settore sanitario e ambientale, la comunicazione uniforme del rischio, la disponibilità di strumenti e percorsi interdisciplinari per la valutazione del rischio e il potenziamento della sorveglianza epidemiologica.

Finalità e compiti della TFAS

Le finalità della TFAS sono le seguenti:

- Elaborazione e promozione di linee guida per lo sviluppo di una collaborazione sinergica tra sistema salute e sistema ambiente
- Promozione della ricerca scientifica e formazione degli operatori
- Promozione di linee guida comuni per la gestione del rischio ambientale per la salute
- Data base comuni tra sistema salute e sistema ambiente, tenendo conto di modelli gestionali già esistenti
- Individuazione di indicatori ambiente/salute alla luce degli indirizzi dell'Agencia europea dell'ambiente

PROGETTO CCM RIAS (11 marzo 2019)

Integrazione, formazione e valutazione di
impatto dell'inquinamento ambientale sulla
salute: Rete Italiana Ambiente e Salute
(RIAS)
Proponente: Regione Lazio

Il progetto Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS) intende consolidare il coordinamento delle componenti istituzionali sul tema Ambiente e Salute in Italia attraverso il **coinvolgimento e lavoro congiunto delle strutture ambientali e sanitarie sotto la guida dell'Istituto Superiore di Sanità, in stretto contatto con la Direzione della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e il Sistema Nazionale Protezione Ambientale rappresentato da Arpa Emilia Romagna.**



Ministero della Salute



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Ministro dello sviluppo economico



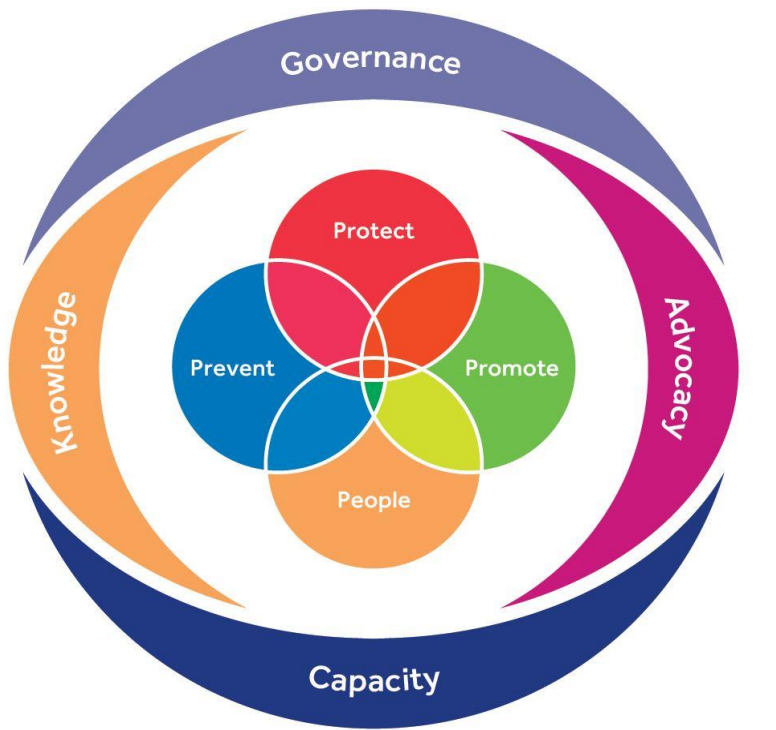
Ministro per il Sud

PROTOCOLLO D'INTESA

*Cabina di regia inter-istituzionale sulla situazione epidemiologica
della città di Taranto e comuni limitrofi*

Osservatorio Epidemiologo Taranto

Tavolo tecnico sulla situazione ambientale-sanitaria della Città di Taranto (ISS, 7 maggio 2019)



Partecipano:

- Dipartimento di Prevenzione e Struttura Complessa di Epidemiologia e Statistica ASL Taranto
- AReSS Puglia
- ARPA Puglia
- Commissario Straordinario Bonifica Taranto
- Ministero Ambiente
- ISPRA
- Ministero della Salute
- ISS, Dipartimento Ambiente e Salute e Servizio Tecnico Scientifico di Statistica

PROPOSTA GdL Tavolo Tecnico Taranto

- Dati ARIA, Autorizzazioni ambientali
- DATI SUOLO, ACQUA, ECOSISTEMI
- DATI SANITARI
- COMUNICAZIONE
- VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SULLA SALUTE
- ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI, INQUINAMENTO AMBIENTI CONFINATI e BIOMONITORAGGIO
- PIATTAFORMA DATI AMBIENTALI-SANITARI

RETE NAZIONALE DI STRUTTURE SANITARIE DI PREVENZIONE IN TEMA AMBIENTALE



© www.123rf.com

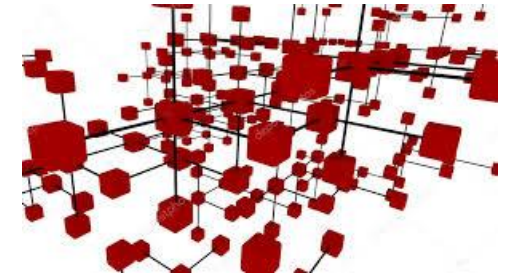


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



RIAS



*Sistema Nazionale di
Prevenzione Sanitaria
in tema Ambientale*

Richiesta di coinvolgimento di vostri rappresentanti nei lavori della Struttura Operativa SO VI/03-02 "Analisi di Rischio siti contaminati" del SNPA ai fini della revisione del documento "Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati"

Nell'ambito delle attività previste dal Programma Triennale 2018-2020 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, è stata istituita una Struttura Operativa, composta dai rappresentanti delle agenzie regionali e di ISPRA, che ha come obiettivo la revisione dei "criteri".

Avendo già partecipato l'ISS alla redazione, per gli aspetti di competenza, di detti "criteri", si ritiene opportuno che l'Istituto sia coinvolto anche nella loro revisione...



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Federica Scaini
Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento Ambiente e Salute
Telefono 0649902212
E-mail federica.scaini@iss.it